



Il caro libri

Settembre 2023

A pochi giorni dall'inizio delle scuole, le famiglie italiane si trovano a far fronte all'annosa questione dell'acquisto dei libri e del corredo scolastico. Sebbene l'aumento dei prezzi rispetto all'A.S. precedente sia stato, secondo le indicazioni degli editori, inferiore a quello dell'inflazione (attestandosi intorno al 5%), all'interno di un quadro economico particolarmente complesso, la spesa per i libri scolastici rappresenta un carico che grava in misura rilevante sulle famiglie italiane.

Analizzando infatti l'importo medio che le famiglie dovranno sostenere per l'acquisto dei libri di testo, con particolare attenzione alle prime classi dei due cicli scolastici superiori (1° e 2° grado), gli importi arrivano ad assorbire circa un terzo della retribuzione di un lavoratore medio: la spesa si attesta infatti a 322 euro per quanto riguarda le scuole medie, salendo a 501 euro per le scuole superiori di secondo grado.

Le stime, realizzate analizzando l'elenco dei libri di testo adottati in 9 scuole (casualmente estratte) in tre grandi aree metropolitane del Nord, del Centro e del Sud (nelle città di Milano, Roma e Napoli) non mostrano scarti significativi a livello territoriale, risultando il capoluogo partenopeo leggermente più caro per quanto riguarda i libri di testo delle scuole superiori di 1° grado (con una spesa media di 330 euro, a fronte di 321 a Milano e di 315 a Roma) e quello meneghino più costoso in relazione alle scuole secondarie di secondo grado (attestandosi la spesa media a 511 euro, a fronte di 498 euro a Napoli e di 494 a Roma).

Tabella 1 – Costo medio dei libri del primo anno per le scuole superiori di primo e secondo grado in base all'area geografica

	Scuole superiori 1° grado	Scuole superiori 2° grado
Nord (Milano)	€ 321,10	€ 511,20
Centro (Roma)	€ 315,00	€ 494,10
Sud (Napoli)	€ 330,60	€ 498,50
Italia	€ 322,20	€ 501,30

Fonte: Elaborazioni e stime Eures 2023

Un ulteriore approfondimento ha riguardato i dati relativi al costo dei libri di testo nelle scuole superiori, al fine di rilevare eventuali differenze tra i diversi indirizzi: liceo classico, liceo scientifico e istituto tecnico, nelle tre aree metropolitane considerate (Milano, Roma e Napoli).

Per ciascuna città sono state estratte casualmente tre scuole, per un totale di 27 istituti scolastici monitorati.

Analizzando i dati emerge come nessun indirizzo scolastico richieda un impegno di spesa inferiore ai 480 euro. L'indirizzo di studi più costoso risulta il liceo scientifico (con una spesa media di 530 euro), seguito dagli istituti tecnici (488 euro) e dai licei classici (485 euro), ai quali occorre tuttavia sommare il costo dei due dizionari di latino e greco, che si aggira complessivamente intorno ai 150 euro.

Tabella 2 – Dettaglio della spesa per i libri di testo adottati al primo anno in 3 indirizzi scolastici a Milano, Roma e Napoli

	Liceo classico	Liceo scientifico	Istituto tecnico
Milano	477,7	582,9	473,2
Roma	512,4	432,0	537,9
Napoli	464,5	577,0	454,5
Media	484,9	530,6	488,5

Fonte: Elaborazioni e stime Eures 2023

L'acquisto dei dizionari risulta peraltro necessario non solo nei licei classici, ma anche nei licei scientifici e in altri indirizzi (per quanto riguarda il latino) e negli altri istituti superiori (in relazione alle lingue straniere).

Oltre a tale spesa occorre poi considerare quella relativa al materiale scolastico, che varia significativamente in funzione dell'indirizzo di studi, potendo attestarsi anche a 200 euro negli istituti scientifici o artistici, dove l'acquisto del materiale tecnico risulta propedeutico all'insegnamento stesso di alcune materie, scendendo leggermente negli indirizzi classici/umanistici.

In ogni caso alcune spese risultano comuni a tutti gli indirizzi (come l'acquisto dello zaino, dell'astuccio, dei quaderni e della cancelleria), con costi che mediamente si attestano intorno ai 120 euro, rinunciando però ai marchi più "alla moda": diversamente il costo del "corredo" è destinato a salire ulteriormente.

Considerando una "famiglia media" con due figli (che frequentano i due differenti cicli scolastici di secondo grado), la spesa che dovrebbe sostenere per l'acquisto dei libri di testo e del materiale scolastico si attesterebbe a 800 euro, mentre sarebbe pari a 442 euro per un figlio che frequenti la prima media ed a 621 euro per un figlio iscritto al primo anno di una scuola superiore di secondo grado: in quest'ultimo caso la spesa per i libri e per il materiale corredo scolastico di due figli a inizio ciclo andrebbe ad attestarsi a 1.060 euro.

Il costo per l'acquisto dei soli libri scende tuttavia in misura consistente nel corso degli anni successivi (anche per la presenza di volumi acquistati nel primo anno ma utilizzati per due o tre annualità), portando la spesa media annua per l'acquisto dei libri a 200 euro per le scuole superiori di primo grado ed a 340 euro per le scuole secondarie di secondo grado.

Ne consegue che per una famiglia con due figli iscritti entrambi alle scuole medie il costo per i libri si attesta a 522 euro, mentre sale a 900 euro se entrambi i figli frequentano le scuole superiori (in entrambi i casi si ipotizza uno dei due figli iscritto al primo anno del ciclo), cui sono sempre da aggiungere le spese per il "corredo" (120 euro ad alunno) ed eventualmente quelle per i dizionari.

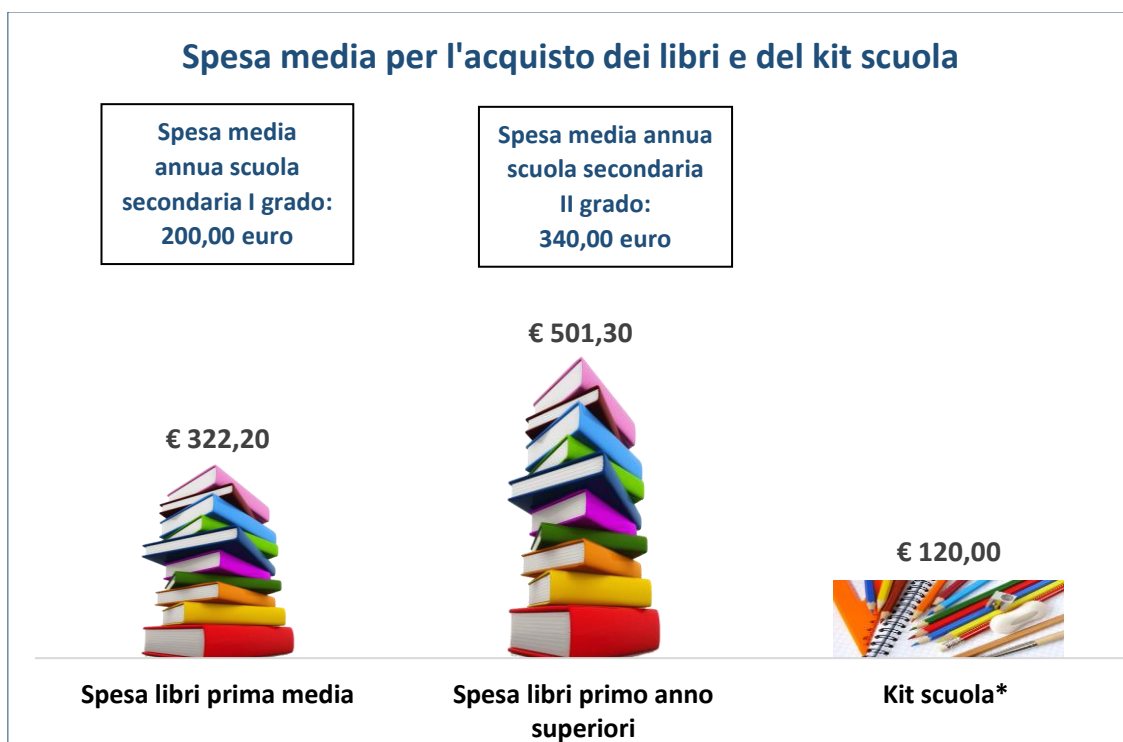


Tabella 3 – Costo complessivo sostenuto da una famiglia con un figlio e con due figli (che frequentano la scuola media e la scuola superiore)

	Un figlio primo anno	Due figli (altri anni)**
Spesa libri prima media	€ 322,20	€ 538,33
Spesa libri primo anno superiori	€ 501,30	
Kit scuola*	€ 120,00	€ 240,00
Totale spesa	1° media: € 442,20 1° superiore: € 621,30	€ 778,33

Fonte: Elaborazioni e stime Eures 2023

*Zaino, astuccio, colori, quaderni e materiale di cancelleria



Un figlio al primo anno delle scuole medie

Libri di testo: 322,20

Kit scuola: 120 euro

Totale: 442,20



Un figlio al primo anno delle scuole superiori

Libri di testo: 501,30

Kit scuola: 120 euro

Totale: 621,30



** Due figli (iscritti agli anni successivi al primo delle scuole medie e superiori)

Libri di testo: 538,33

Kit scuola: 240 euro

Totale: 778,33

**è stata realizzata la somma del costo medio dei libri di testo sostenuto nei 3 anni della scuola superiore di 1° grado e nei 5 anni della scuola superiore di 2° grado

Se è vero che esistono misure e agevolazioni messe in campo da Stato, Regioni e Comuni per garantire la fruizione dei libri di testo per gli alunni meno abbienti, tali risorse, oltre a interessare soltanto una parte delle famiglie, non arrivano a compensare l'intera somma prevista, registrando peraltro spesso gravi ritardi nella loro erogazione rispetto al calendario scolastico in corso, con il rischio di aggravare le diseguaglianze sociali e di contravvenire al principio costituzionale del diritto allo studio per tutti, generando ulteriori discriminazioni.

Il "tasso di copertura" dei buoni libri in vigore nei 3 comuni monitorati non arriva infatti a controbilanciare l'importo mediamente dovuto per l'acquisto dei libri, soprattutto alle scuole superiori di secondo grado, dove gli importi erogati coprono soltanto il 29% della spesa a Roma; il 41,1% a Milano, arrivando a coprire oltre la metà dell'importo soltanto a Napoli (55,2%).

Tabella 4 – Buoni e agevolazioni per l'acquisto dei libri nei tre comuni monitorati

	Soglia ISEE	Buoni scuole secondarie 1° grado	Tasso di "copertura"	Buoni scuole secondarie 2° grado	Tasso di "copertura"
Milano	15.748,78	210 euro	65,4	210 euro	41,1
Roma	15.493,71	145 euro	46,0	145 euro	29,4
Napoli	13.300,00	280 euro	84,8	275 euro	55,2

Fonte: Elaborazioni Eures 2023 su dati siti internet comunali

Occorre peraltro sottolineare come il ricorso all'acquisto di libri di testo usati (che garantirebbero un risparmio medio del 30%) sia indirettamente osteggiato non soltanto dalle case editrici, che rendono una "seconda fruizione" dei testi particolarmente complessa (sia perché spesso è prevista la compilazione degli esercizi sui libri cartacei, sia perché i codici univoci che consentono di scaricare i libri sui dispositivi elettronici valgono soltanto per il primo accesso, rendendo quindi impossibile, per il "secondo utente" poter fruire di tale opzione così come di altri contenuti multimediali).

Una maggiore "longevità" dei libri di testo (eventualmente integrandone i contenuti necessari attraverso fascicoli di aggiornamento anziché attraverso un'intera ristampa) garantirebbe invece un forte risparmio non soltanto per le famiglie ma anche in termini di impronta ecologica, diminuendo i consumi di carta ma anche l'utilizzo di inchiostri e altri materiali ad elevato impatto ambientale.

Proseguendo l'analisi del costo dei libri per gli 8 anni delle scuole secondarie (escludendo le scuole primarie, dove la spesa per le forniture dei libri di testo è a carico del Comune di Residenza dell'alunno), emerge come anche negli anni successivi al primo (che risulta decisamente il più costoso) l'importo per l'acquisto dei libri sia considerevole, prevedendo ogni annualità l'acquisto di nuovi libri legati all'anno in corso.

Complessivamente quindi il costo per l'acquisto dei libri di testo nei tre anni delle scuole medie risulta pari a 600 euro, mentre sale di circa tre volte il costo da sostenere per l'acquisto dei libri nei 5 anni delle scuole secondarie superiori (1.900 euro in media per il liceo classico; 1.700 euro per il liceo scientifico e 1.400 per un istituto tecnico).



Tabella 5 – Costo medio libri di testo per ciascuna annualità nelle scuole superiori di 1° e di 2° grado

	Scuole medie	Scuole superiori (media)	Liceo classico	Liceo scientifico	Istituto tecnico
1° anno	322	501	484,9	530,6	488,5
2° anno	143	211	206,3	219,1	207,8
3° anno	136	341	423,0	319,1	280,5
4° anno	--	320	401,2	316,4	242,6
5° anno	--	316	404,3	332,9	212,1
Totale	601	1.690	1.919,7	1.718,12	1.431,49

Fonte: Elaborazioni e stime Eures 2023

Mediamente, le famiglie devono quindi sostenere una spesa pari a circa **2.300** euro per l'intero percorso scolastico obbligatorio dei propri figli (considerando i 600 euro del costo dei libri dei tre anni delle scuole secondarie di primo grado e una media di 1.700 euro per il costo dei libri dei 5 anni delle scuole secondarie di secondo grado).

La proposta

PIACENTI: SCONGIURARE ARRETRAMENTO NEL DIRITTO ALLO STUDIO

Anche le scuole dovrebbero contribuire al contenimento dei costi dei libri per le famiglie, ha affermato il Presidente di Eures, Fabio Piacenti - incentivando azioni di riuso, condivisione e passaggio dei testi tra le classi successive, adottando, laddove possibile, testi comuni per le diverse sezioni e creando al proprio interno biblioteche solidali che mettano a disposizione gratuitamente i libri ed il corredo scolastico per le famiglie in difficoltà. Qualsiasi arretramento nell'accesso alla cultura e nel diritto allo studio è un arretramento nella civiltà di un Paese: occorre quindi adottare tutte le misure necessarie a scongiurarlo.

REA: DETRARRE LE SPESE DEI LIBRI

I costi per l'acquisto dei libri di testo sono troppo elevati – ha commentato la Presidente dell'Adoc Nazionale, Anna Rea. Le famiglie, già vessate dal caro prezzi e dagli aumenti dei carburanti e delle bollette di energia e gas, si trovano soprattutto quest'anno con una spesa difficile da coprire.

Esistono misure e agevolazioni messe in campo da Stato, Regioni e Comuni per garantire la fruizione dei libri di testo per gli alunni meno abbienti – ha continuato Rea - tuttavia queste risorse interessano soltanto una parte delle famiglie con ISEE fino a 13/15 mila euro, coprono il 40/50% delle spese e, spesso, registrano gravi ritardi nella loro erogazione rispetto al calendario scolastico in corso, rischiando di aggravare le disuguaglianze sociali e generare ulteriori discriminazioni.

Il diritto allo studio per tutti è un principio costituzionalmente garantito – ha detto la Presidente dell’Adoc - pertanto chiediamo di rendere detraibili, già nella prossima Legge di Bilancio, nella misura del 19% anche le spese per l’acquisto dei libri scolastici, così come avviene per le spese sanitarie. Ciò comporterebbe per lo Stato un costo pari a 277 milioni di euro annui, la cui copertura non dovrebbe risultare particolarmente complessa.

Vista l’emergenza per le famiglie, chiediamo inoltre agli enti locali e alle scuole di trovare tutte le soluzioni possibili per venire incontro alle necessità delle famiglie abbassando i costi, utilizzando le possibilità del digitale – come già sperimentato dagli insegnanti durante il covid - favorendo l’usato e i gruppi di acquisto. Infine, facciamo un appello anche alle case editrici affinché siano meno rigide, evitando di ritoccare al rialzo, ogni anno, i listini.

Tabella 6 –Stima del costo annuo per lo Stato di una detrazione del 19% per l’acquisto dei libri degli studenti iscritti alle scuole secondarie superiori di primo e secondo grado

	Valori
Totale studenti scuole superiori di 1° e 2° grado	4.313.300
Spesa totale annua per l’acquisto dei libri	1,45 miliardi di euro
“Costo” per lo Stato	277 milioni di euro

Fonte: Elaborazioni e stime Eures 2023